

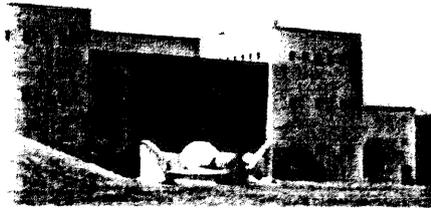
AIP Associazione
Italiana
di Psicologia



A.I.P. 2009

**Congresso Nazionale della Sezione di
Psicologia Clinica e Dinamica**

Atti Abstract



Facoltà di Psicologia
Dipartimento di Scienze Biomediche
Via dei Vestini 31, 66013 Chieti scalo

18 - 20 settembre 2009
Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio"

LA VALUTAZIONE DELLE INTERAZIONI DIADICHE NEONATALI COME INDICATORE DELLE CAPACITÀ DI PARENTING

Loredana Cena, Antonio Imbasciati
*Cattedra di Psicologia Clinica, Dipartimento Materno Infantile
e Biotecnologie, Facoltà di Medicina e Chirurgia,
Università degli Studi di Brescia*

Introduzione: Le ricerche sullo sviluppo infantile, a cominciare da quello fetale e neonatale, convergono nell'indicare come questo avvenga in un contesto relazionale e da questo dipenda. Il fatto che un neonato possa crescere con uno sviluppo ottimale, piuttosto che a rischio di patologia, dipende dalla qualità delle sue relazioni primarie con i caregivers. Una valutazione circa il suo futuro sviluppo deve pertanto essere effettuata osservando, valutando e diagnosticando le relazioni e non soltanto il singolo. Le tecniche di valutazione della qualità della relazione diadica possono essere diverse a seconda dei diversi approcci teorici che se ne stanno occupando (psicoanalisi, Infant Research, teoria dell'attaccamento, Psicologia Clinica Perinatale). Le molteplici tecniche si sono rivelate indispensabili anche per impostare interventi terapeutici, interventi preventivi, o interventi per migliorare la qualità della relazione e il futuro del bimbo. Le neuroscienze hanno dimostrato che la qualità della relazione costruisce le prime strutture cerebrali del neonato, il cervello emotivo. Tale costruzione passa attraverso il dialogo non verbale veicolato dalle prime interazioni, quelle che possono essere indicate col termine di cure materne, presupposto e base della capacità di parenting. Di rilevante importanza sono pertanto tutte le metodologie in grado di valutare la qualità di tali relazioni, se

adeguate a promuovere un buon sviluppo oppure non sufficientemente o disorganicamente strutturanti.

Metodo: Verrà presentata una modalità di valutazione delle interazioni diadiche neonatali attraverso la tecnica della videosservazione. Questa consente di fissare e di rivedere ciò che viene osservato e di codificarlo secondo il livello di analisi di ogni evento. Tale tecnica attraverso un video feedback insieme ai genitori consente di fornire un supporto al parenting.

Risultati: La ricerca fa parte di un più ampio progetto di ricerca finanziato PRIN.

Conclusioni: Lo strumento presentato permette d'indagare i casi a rischio e di fungere da setting per un intervento clinico preventivo.

Keywords: sviluppo neonatale, parenting.